



INVITO AL CINEMA

28^a EDIZIONE

LA RAGAZZA NELLA NEBBIA è un thriller dalle atmosfere nordiche che racconta l'implacabile strumentalizzazione di una tragedia personale da parte di chi investiga e da parte di chi dovrebbe fare cronaca. L'esordiente Regista Donato Carrisi, finora conosciuto come autore di famosi romanzi noir, "Il Suggestore" (2009), "Il tribunale delle anime" (2011), "La donna dei fiori di carta" (2012), il Male lo sa rappresentare per davvero, perché solo chi ha paura può parlare con cognizione di causa della paura e di ciò che la scatena, e lo Scrittore ha sempre amato definirsi un inguaribile "fifone". Per girare il suo primo film ha scelto proprio il suo romanzo di maggior successo, "La ragazza nella nebbia" (2015), avvalendosi di un cast di Attori di Teatro di prima grandezza: Toni Servillo, Alessio Boni, Michela Cescon, Galatea Renzi e due Star del cinema internazionale come Jean Reno e Greta Scacchi. Un banco di nebbia fitta avvolge il paese di Avechot, nella piccola valle incuneata tra le Alpi. La nebbia che ha inghiottito le case e le strade si abbatte anche sull'auto dell'Ispettore Vogel (Toni Servillo): la vettura finisce in un fosso e l'uomo, pur uscendo incolume dall'incidente, ha i vestiti ricoperti di sangue. Smarrito, senza ricordi delle ultime ore, Vogel, agente speciale dai metodi poco ortodossi così meschino eppure così affascinante nel suo disprezzo per il cattivo gusto di un branco di paesani rozzi e ottusi, viene seguito da uno psichiatra insieme al quale ripercorre gli ultimi turbolenti mesi della sua vita. Bisogna tornare indietro alla scomparsa della sedicenne Anna Lou (Ekaterina Buscemi), brava ragazza dai lunghi capelli rossi appartenente ad una confraternita religiosa molto conservatrice; la pista della fuga volontaria si incrocia con quella del rapimento e la risonanza mediatica assunta dal caso richiede l'intervento dell'agente speciale. Abile nel pilotare l'attenzione di Tv e giornali, il modus operandi di Vogel prevede la "santificazione" della vittima e al contempo la creazione del fantomatico mostro che ne ha spezzato l'esistenza. Il profilo del pacifico professor Martini (Alessio Boni), insegnante di liceo affascinante ma pieno di debiti, appare subito perfetto per far ricadere su di lui i principali sospetti. È estraneo alla comunità, si è appena trasferito ad Avechot con moglie e figlia, è calzante con la descrizione dell'uomo che Vogel cerca, è il colpevole ideale da dare in pasto all'audience. Eppure, ancora alcuni interrogativi restano aperti: perché, dopo gli eventi di alcuni mesi prima, Vogel si trova ancora ad Avechot? Qual è la causa dell'incidente? E a chi appartiene il sangue sui suoi vestiti?...

"Ricordate" - dice il professore di italiano Loris Martini a una classe di liceali che aspettano il suono della campanella - "è il cattivo che fa la storia". E ancora: "Non sono gli eroi che determinano il successo di un'opera, è il male il vero motore di ogni racconto". Queste parole riassumono la molla che ha spinto Donato Carrisi a trarre un film dal suo romanzo: nell'ambito di una certa letteratura e di un certo cinema le brave persone non esercitano alcun fascino e il male di cui sopra può avere innumerevoli facce. Il regista Carrisi esplora uno dei temi più interessanti della sua storia, ovvero l'interferenza mediatica nella vita delle piccole comunità (ciò che è accaduto a Cogne, Avetrana e Garlasco, insegna) ed è il primo a farlo in forma drammatica compiuta, dopo la lettura comica di "Omicidio all'italiana" e "Chi m'ha visto?". Col suo primo film Carrisi ci racconta una storia che poi diventa un'altra e all'interno della quale se ne nasconde un'altra ancora: un intreccio che confonde, ammalia, sicuramente disorienta, lasciandoci con tante domande e la consapevolezza che, molto probabilmente, anche a noi (proprio come a Vogel) non interessa tanto trovare la verità quanto andare a fondo nella spettacolarità filmica.

LA RAGAZZA NELLA NEBBIA ha meritato il David di Donatello 2018 come Miglior Regista esordiente a Donato Carrisi; il Globo d'Oro alla Migliore Sceneggiatura e Miglior Attore a Toni Servillo.

LA RAGAZZA NELLA NEBBIA sarà proiettato **Lunedì 5 novembre**, nell'ambito della 28^a edizione della Rassegna "Invito al cinema", presso il **Cinema Moderno Multisala di Anzio**. A causa della superiore durata del Film (**127 minuti**) saranno effettuati, eccezionalmente, solo due Spettacoli, agli orari: **18,00 - 20,10**.